



L'uomo delle emergenze Così si è definito ieri Claudio Ranieri nel corso della sua prima conferenza stampa alla Pinetina

ANDREA ASTOLFI

ROMA

G iorni caldi, torridi sulla linea Milano-Roma. Quattro squadre ancora senza identità provano a venire fuori da un inizio di campionato pessimo. L'Inter è in zona retrocessione, ha racimolato un punto giocando male contro la Roma e ha subito sette gol da Palermo e Novara. Gasperini è già un ex - la stagione del resto sembra avviata al record di esoneri, siamo già a quota tre dopo tre giornate, in media perfetta -, Ranieri inizia da Bologna e prova con Forlan e Milito, Coutinho nella posizione dell'infortunato Sneijder, difesa rigidamente a quattro con Nagatomo terzino destro. Il Bologna è venuto fuori dallo zero in classifica con la bella prestazione di Torino. Il rischio deriva per l'Inter è grandissimo. Si gioca oggi alle 18 ed è l'anticipo di un sabato straordinario. Alle 20,45 Milan-Cesena e Napoli-Fiorentina sono match complicatissimi. Il Milan, alla seconda partita interna consecutiva, affronta un Cesena in crisi di risultati - è l'unica squadra a zero punti - ma non di gioco. El Shaarawy confermato da Allegri titolare in attacco al fianco di Cassano, Emanuelson è il trequartista. Tre punti e polemiche alle spalle è il motto del tecnico livornese, ma il

MILAN E INTER È GIÀ TEMPO DI VERDETTI

Grandi in difficoltà Le big del campionato inseguono, sorride solo la Juve. Gasperini è saltato e Luis Enrique rischia già. Le sorprese Atalanta e Genoa

GLI ANTICIPI DELLA 5ª DI SERIE A

Esordio nerazzurro per Ranieri. Emergenza infortuni per Allegri

È tempo di ripartire, di mettere punti importanti nel cassetto e prepararsi al meglio per la seconda giornata della fase a gironi della Champions League. Inter, Milan e Napoli, dopo le amarezze del turno infrasettimanale, scendono in campo oggi per gli anticipi della quinta giornata. Inizia la nuova Inter di Claudio Ranieri che è chiamata a riscattare la sconfitta di No-

vara sul campo del Bologna (18:00). Il tecnico di Testaccio, però, parte subito in salita e dovrà fare a meno degli infortunati Sneijder e Ranocchia. Infermeria piena anche per il Milan, che contro il Cesena ancora a secco di punti cerca la prima vittoria in campionato (20:45). Perso anche Pato Allegri in attacco dovrà affidarsi necessariamente al tandem El Sharaawi-Cassano. Dopo l'entusiasmo per la vittoria sui rossoneri e la doccia fredda di Verona, il Napoli torna al San Paolo contro la Fiorentina (20:45) per ritrovare il passo che gli era valso la testa della classifica.

Cesena, col suo gioco di rimessa, è un avversario ostico: Mutu e Ghezzal di punta spaventano la coppia centrale milanista Nesta-Thiago Silva, più volte apparsa in difficoltà nelle prime tre giornate. E il Napoli attende una Fiorentina appaiata a sei in classifica e in condizioni splendide di forma. Mazzarri, nell'occhio del ciclone dopo l'insensato turnover costato tre punti contro il Chievo, ripropone il disastroso Fideleff in difesa ma riaccende le luci con Hamsik-Cavani-Lavezzi per punge-re una difesa solida come quella viola, due soli gol subiti. Mihajlovic rilancia il "Tanque" Silva e dà fiducia,